

PIANO DI MONITORAGGIO E CONTROLLO

Gestore: SILA s.r.l.
P.IVA e C.F.: 00169520608
Sede Legale e Operativa: via Cerro Antico snc, 03043 Cassino (FR)

DOCUMENTO TECNICO

Parere di ARPALAZIO

(art. 5 comma 11 del D. Lgs. 59/2005)

relativo alle attività di monitoraggio, al controllo degli impianti e delle emissioni nell'ambiente

^^^

Il documento che segue è redatto per l'espressione del parere di ARPALAZIO sulle attività di monitoraggio, del controllo degli impianti e delle emissioni nell'ambiente che, a partire dal 13 febbraio 2008, le Autorità competenti ai sensi dell'art. 5 c. 11 del D. Lgs. 59/05 devono acquisire, nell'ambito del procedimento autorizzativo, per gli impianti soggetti ad autorizzazione integrata ambientale.

Il documento descrive *le misure previste per controllare le emissioni nell'ambiente nonché le attività di autocontrollo e controllo programmato (ARPALAZIO)* che il gestore deve indicare all'Autorità competente ai sensi dell'art. 5 comma 1 lettera h) D. Lgs.59/2005 (modificato dall' art. 36 del D. Lgs. 4/08). Sostituisce ed integra quanto previsto nella scheda E (*modalità di gestione degli aspetti ambientali e piano di monitoraggio*) riportata nella modulistica per la presentazione della domanda di autorizzazione integrata ambientale (Decreto legislativo 59/05) approvata con la deliberazione della Giunta regionale del Lazio 16 maggio 2006, n. 288.

Attraverso la compilazione degli schemi e delle tabelle riportati nel documento, tenendo presente quanto previsto nella citata scheda E, la Ditta fornisce alcune basilari informazioni sui monitoraggi e i controlli delle emissioni e dei parametri di processo, che ritiene più idonei per la valutazione di conformità ai principi della normativa IPPC e contestualmente propone le frequenze di autocontrollo e di controllo programmato che richiede l'intervento di ARPALAZIO.

L'Autorità competente chiederà, su tali proposte, il parere di ARPALAZIO, ai sensi dell'art. 5 c.11 del D. Lgs.59/05, riservandosi, ove lo ritenga necessario, di effettuare delle modifiche.

Nota : E' importante attenersi agli schemi e alle tabelle riprodotti mentre le voci utilizzate nei comparti e nelle misure possono essere modificate e/o sostituite per meglio rappresentare le attività di monitoraggio e controllo dell'impianto. Tale documento è passibile di miglioramento nel corso dell'utilizzo.

MODALITA' DI GESTIONE DEGLI ASPETTI AMBIENTALI E PIANO DI MONITORAGGIO

Dati identificativi dell'impianto

Impianto	SILA srl
Localizzazione	Provincia di Frosinone Comune di Cassino Via Cerro Antico snc - 03043
Gestore	IOSSA RAFFAELE Provincia di Frosinone Comune di Cassino Via Virgilio, 36 - 03043

Caratteristiche dell'impianto

L'impianto **di trattamento ch-fi biologico di rifiuti non pericolosi** rientra tra gli impianti assoggettati alla direttiva IPPC (decreto legislativo n. 59/2005, Allegato 1, **punto 5.3**).

FINALITÀ DEL PIANO

In attuazione dell'art. 7 (condizioni dell'autorizzazione integrata ambientale), comma 6 (requisiti di controllo) del D. Lgs. n. 59 del 18 febbraio 2005 e della modifica apportata (art. 36 del D. Lgs. 4/08) alla lettera h) comma 1 dell'art. 5 D. Lgs.59/2005, la proposta del Piano di Monitoraggio e Controllo che segue, ha la finalità principale della verifica di conformità dell'esercizio dell'impianto alle condizioni prescritte nell'Autorizzazione Integrata Ambientale (AIA) che verrà rilasciata per l'attività IPPC dell'impianto e farà, pertanto, parte integrante dell'AIA suddetta.

I CONTENUTI DEL PMeC

I punti fondamentali considerati nella stesura del presente *PMeC*, sulla base anche di quanto indicato ai Punti D e H delle Linee Guida in materia di "Sistemi di Monitoraggio" - Allegato II del Decreto 31 gennaio 2005, sono quelli indicati nella seguente lista di controllo:

1. Chi realizza il monitoraggio

Il seguente rapporto indica le modalità per la predisposizione ottimale del Sistema di Monitoraggio delle Emissioni (SME) che il gestore svolgerà per l'attività *IPPC* e di cui sarà il responsabile.

2. Individuazione Componenti Ambientali interessate e Punti di Controllo

Vengono identificate e quantificate le prestazioni ambientali dell'impianto, in maniera tale da consentire all'Autorità competente al rilascio dell'autorizzazione e al controllo di verificare la conformità con le condizioni dell'autorizzazione che verrà rilasciata. Il Piano individua inoltre le modalità di controllo che possono consentire all'Autorità competente di verificare la realizzazione degli interventi da effettuare sull'impianto alle prescrizioni AIA e indica un appropriato sistema di controllo per consentire il monitoraggio di tali interventi (report periodici, visite/ispezioni con scadenze programmate, etc.)

3. Scelta degli Inquinanti/Parametri da monitorare

La scelta dei parametri da monitorare è stata formulata sulla base del processo produttivo, dalle materie prime e dalle sostanze chimiche utilizzate e/o rilasciate dall'impianto. L'individuazione dei parametri da monitorare tiene conto di quanto indicato nell'Allegato III del *D. Lgs. 59/05*.

4. Metodologie di monitoraggio

In generale si hanno i seguenti metodi:

- Misure dirette continue o discontinue
- Misure indirette fra cui:
 - Parametri sostitutivi
 - Bilancio di massa
 - Altri calcoli
 - Fattori di emissione

L'elenco dei metodi di monitoraggio, in riferimento alla normativa italiana, e alle eventuali tecniche alternative, è riportato ai Punti F e G delle Linee Guida in materia di “*Sistemi di Monitoraggio*” – Allegato II del Decreto 31 gennaio 2005.

In relazione alla specificità dell'impianto, dimensione-portate-inquinanti, di cui trattasi il metodo adottato è quello della “*misura diretta discontinua*”.

5. Espressione dei risultati del monitoraggio

Le unità di misura che verranno utilizzate sono le seguenti:

- Concentrazioni
- Portate di massa
- Unità di misura specifiche e fattori di emissione
- Unità di misura relative all'effetto termico

6. Gestione dell'incertezza della misura

Il gestore dell'impianto viene dichiarata l'incertezza complessiva associata ad ogni singola misura in funzione della metodica e/o della strumentazione utilizzata (così come indicato nel Punto H delle Linee Guida in materia di “*Sistemi di Monitoraggio*” - Allegato II del Decreto 31 gennaio 2005).

7. Tempi di monitoraggio

Sono stati stabiliti in relazione al tipo di processo e alla tipologia delle emissioni, consentendo di ottenere dati significativi e confrontabili con i dati di altri impianti.

QUADRO GENERALE COMPARTI E MISURE

		MISURE
C O M P A R T I	CONSUMI	Materie prime e ausiliarie, Risorse idriche, Energia elettrica/termica Combustibili
	EMISSIONI IN ARIA	Misure periodiche e continue Sistemi di trattamento fumi Emissioni diffuse e fuggitive
	EMISSIONI IN ACQUA	Misure periodiche e continue Sistemi di depurazione
	EMISSIONI SONORE	Misure periodiche
	RADIAZIONI	Controllo radiometrico
	EMISSIONI ECCEZIONALI	
	ACQUE SOTTERRANEE	Piezometri Misure piezometriche qualitative e quantitative
	SUOLO	Aree di stoccaggio
	RIFIUTI	Misure periodiche rifiuti in ingresso e in uscita
GESTIONE IMPIANTO	Parametri di processo Indicatori di performance Controllo e manutenzione Controlli sui macchinari Interventi di manutenzione ordinaria Controlli sui punti critici Punti critici degli impianti e dei processi produttivi Interventi di manutenzione sui punti critici	

QUADRO DELLE ATTIVITA' DI MONITORAGGIO DI AUTOCONTROLLO E CONTROLLO PROGRAMMATO

COMPARTO	GESTORE		ARPALAZIO		
	Autocontrollo	Reporting	Ispezioni programmate	Campionamenti/analisi	Controllo reporting
Consumi					
Materie prime e ausiliarie	istantaneo	mensile			annuale
Risorse idriche	trimestrale	annuale			annuale
Energia elettrica	mensile	annuale			annuale
Combustibili					
Emissione in aria					
Misure periodiche	semestrale	semestrale	annuale	annuale	annuale
Misure continue					
Sistemi di trattamento fumi	mensile	semestrale	annuale		annuale
Emissioni diffuse e fuggitive					
Emissione in acqua					
Misure periodiche	giornaliero	annuale	annuale	annuale	annuale
Misure continue					
Sistemi di depurazione					
Emissioni eccezionali					
Evento					
Emissione Sonore					
Misure periodiche	biennale	biennale	biennale	biennale	biennale
Radiazioni					
Controllo radiometrico					
Acque sotterranee					
Piezometri					
Misure piezometriche qualitative	semestrale	annuale	semestrale	semestrale	semestrale
Misure piezometriche quantitative	semestrale	annuale			semestrale
Suolo					
Aree di stoccaggio	settimanale	annuale			annuale
Rifiuti					
Misure periodiche in ingresso	istantaneo	istantaneo	annuale	annuale	annuale
Misure periodiche in uscita	allo scarico	semestrale	annuale	annuale	annuale
Gestione impianto					
Parametri di processo					
Indicatori di performance					
Controllo e manutenzione					
Controlli sui macchinari	settimanale	annuale			annuale
Interventi di manutenzione ordinaria	settimanale	annuale			annuale
Controlli sui punti critici					
Punti critici degli impianti e dei processi produttivi	giornaliero	annuale			annuale
Interventi di manutenzione sui punti critici		annuale			annuale

PROPOSTA PARAMETRI DA MONITORARE

CONSUMO MATERIE PRIME E AUSILIARIE

TABELLA: C1						Gestore			ARPALAZIO	
Denominazione	Codice CAS	Ubicazione stoccaggio	Fase di utilizzo	Quantità Kg/anno 2007	Metodo misura	Frequenza autocontrollo	Modalità di registrazione controlli	Reporting	Frequenza	note
Acqua ossigenata	7722-84-1	Zona additivi chimici		1.160	Calcolo da fatture acquisto	Emissione fatture	registro	mensile	annuale	Controllo reporting
Policloruro di Alluminio	39290-78-3	Zona additivi chimici	Trattamento chimico-fisico	17.445						
Ipoclorito di Sodio	7681-52-9	Zona additivi chimici	Trattamento chimico-fisico	1.160						
Idrossido di Sodio		Zona additivi chimici	Trattamento chimico-fisico	2.680						
Polielettrolita organico cationico		Zona additivi chimici	Trattamento chimico-fisico	3.625						
Microrganismi		Zona additivi chimici	Trattamento biologico	10						
Antischiuma		Zona additivi chimici	Trattamento chimico-fisico-biologico	1.910						
Acido cloridrico	7647-01-0	Zona additivi chimici	Trattamento chimico-fisico	1.100						
Acido solforico	7664-93-9	Zona additivi chimici	Trattamento chimico-fisico	25						
Solfato ferroso		Zona additivi chimici	Trattamento chimico-fisico	25						
Bisolfito		Zona additivi chimici	Trattamento chimico-fisico	25						
Aireactor OWD	138-86-3	Zona additivi chimici	Abbattimento odori	200						

CONSUMO RISORSE IDRICHE

TABELLA: C2					Gestore			ARPALAZIO	
Tipologia di approvvigionamento	Punto misura	Fase di utilizzo	Quantità U.M.	Metodo misura	Frequenza autocontrollo	Modalità di registrazione controlli	Reporting	Frequenza	note
Da recupero		Additivi chimici		stima	semestrale	calcolo	annuale	annuale	Controllo reporting
acquedotto	contatore	servizi		lettura	trimestrale	registro	annuale	annuale	Controllo reporting

CONSUMO ENERGIA

TABELLA: C3					Gestore			ARPALAZIO		
Descrizione	Tipologia	Punto di misura	Fase di utilizzo	Quantità MWh/a	Metodo misura	Frequenza autocontrollo	Modalità di registrazione controlli	Reporting	Frequenza	note
Energia importata da rete esterna	elettrica	Contatore	Servizi generali	157,782	lettura	mensile	compilazione registri	annuale	annuale	Controllo reporting

CONSUMO COMBUSTIBILI (N.A.)

TABELLA: C4					Gestore			ARPALAZIO		
Tipologia	Punto misura	Ubicazione stoccaggio	Fase di utilizzo	Quantità U.M.	Metodo misura	Frequenza autocontrollo	Modalità di registrazione controlli	Reporting	Frequenza	note

TABELLA: C5					Gestore			ARPALAZIO	
Punto di monitoraggio	Parametro	Tipo di determinazione	Quantità U.M.	Metodo misura	Frequenza autocontrollo	Modalità di registrazione controlli	Reporting	Frequenza	note
Fase di grigliatura; Fase di accumulo liquidi; Fase di equalizzazione	Polveri totali	Misura periodica	10 mg/Nm ³	UNI EN 13284-1:2003	Semestrale	Rapporto di prova	Annuale	Annuale	Ispezione Controllo reporting Analisi
	Ammoniaca	Misura periodica	10 mg/Nm ³	UNICHIM N. 632:1984	Semestrale	Rapporto di prova	Annuale	Annuale	Ispezione Controllo reporting Analisi
	Idrogeno solforato e Mercaptani (come H ₂ S)	Misura periodica	10 mg/Nm ³	UNICHIM N. 634:1984	Semestrale	Rapporto di prova	Annuale	Annuale	Ispezione Controllo reporting Analisi
	S.O.V. (come C)	Misura periodica	7 mg/Nm ³	UNI EN 12619:2002 (3) UNI EN 13526:2002 (4)	Semestrale	Rapporto di prova	Annuale	Annuale	Ispezione Controllo reporting Analisi
				Rapporto di prova		Annuale	Annuale	Ispezione Controllo reporting Analisi	

(3) Per concentrazioni < 20 mg/mc; (4) Per concentrazioni ≥ 20 mg/mc

SISTEMI DI TRATTAMENTO FUMI

TABELLA: C6				Gestore			ARPALAZIO	
Punto emissione	Sistema di abbattimento	Parti soggette a manutenzione (periodicità)	Punti di controllo del corretto funzionamento	Frequenza autocontrollo	Modalità di registrazione controlli	Reporting	Frequenza	note
Fase di grigliatura; Fase di accumulo liquidi; Fase di equalizzazione	Abbattitore ad umido	Livello liquido, ventilatore, condotti aspirazione	-	Mensile	Cartaceo	-	Annuale	Ispezione programmata

EMISSIONI DIFFUSE (N.A.)

TABELLA: C7			Gestore			ARPALAZIO	
Descrizione	Origine (punto di emissione)	Modalità di prevenzione	Frequenza autocontrollo	Modalità di registrazione controlli	Reporting	Frequenza	note

EMISSIONI FUGGITIVE

TABELLA: C8			Gestore			ARPALAZIO	
Descrizione	Origine (punto di emissione)	Modalità di prevenzione	Frequenza autocontrollo	Modalità di registrazione controlli	Reporting	Frequenza	note

EMISSIONI IN ACQUA

Punto emissione	Tipologia di scarico	Recettore
SF1	Scarichi idrici finali	Fosso Cantoni

Punto emissione	TABELLA C9				SILA			ARPALAZIO	
	Parametro	Metodica campionamento e conservazione APAT CNR IRSA (manuali e linee Guida 29/2003)	Metodo Misura APAT CNR IRSA (manuali e linee Guida 29/2003)	Frequenza Autocontrollo Lab. I* Lab. E		Modalità di registrazione controlli	Reporting	Frequenza	Note
SF1	PH	N° 1030	N° 2060	G	M	Registrazione cartacea e/o elettronica	mensile	Annuale	Controllo reporting Analisi Ispezione programmata
	T		N°2100	G	M				
	Ossigeno disciolto			G	M				
	COD	N° 1030	N°5130	G	Sem				
	BOD5	N°1030	N° 5120		Sem				
	Piombo e composti	N° 1030	N° 3020	S	M				
	Rame e composti	N°1030	N° 3020	S	M				
	Cloruri	N° 1030	N° 4090	G	Sem				
	Solfati	N°1030	N°4140	G	Sem				
	Tensioattivi	N° 1030	N°5170	S	Sem				
	Azoto ammoniacale	N°1030	N° 4030	G	Sem				
	Azoto nitrico	N°1030	N° 4020	G	Sem				
	Azoto nitroso	N° 1030	N° 4020	G	Sem				
	Fenoli	N° 1030	N° 5070	S	M				
	Oli minerali	N° 1030	N°5160		M				
	Nichel e composti	N° 1030	N° 3020		M				
	Zinco e composti	N° 1030	N° 3020	S	M				
	Arsenico e composti	N° 1030	N° 3020		M				
	Cadmio e composti	N°1030	N° 3020		M				
	Cromo totale	N° 1030	N° 3020	S	M				
	Rame e composti	N° 1030	N° 3020		Sem				
	Selenio e composti	N° 1030	N° 3020		Sem				
	Mercurio e composti	N° 1030	N° 3020		Sem				
	Piombo e composti	N°1030	N° 3020		M				
	Cianuri totali	N° 1030	N° 4070		M				
	Solidi sospesi totali	N°1030	N° 2090	S	Sem				
	Alluminio	N° 1030	N° 3050	S	M				
	Cromo VI	N° 1030	N°3150		Sem				

* Analisi con Kit interno; G=giornaliero; S=settimanale; M=mensile ; Sem=semestrale.

Punto emissione	Parametro	Metodica campionamento e conservazione APAT CNR IRSA (manuali e linee guida 29/2003)	Metodo Misura APAT CNR IRSA (manuali e linee guida 29/2003)	Frequenza autocontrollo	Modalità di registrazione controlli	Reporting	Frequenza ARPALAZIO	Note
MNI1	pH	N°1030	N° 2060	Almeno tre eventi all'anno	Registrazione cartacea e/o elettronica	Annuale	Annuale	Controllo reporting Analisi Ispezione programmata
	COD	N° 1030	N°5130					
	Piombo e composti	N°1030	N° 3020					
	Rame e composti	N°1030	N° 3020					
	Azoto ammoniacale	N° 1030	N° 4030					
	Azoto nitrico	N° 1030	N° 4040					
	Azoto nitroso	N°1030	N° 4050					
	Nichel e composti	N° 1030	N° 3020					
	Zinco e composti	N°1030	M° 3020					
	Arsenico e composti	N° 1030	N° 3020					
	Cadmio e composti	N°1030	N° 3020					
Cromo totale	N° 1030	N° 3020						

MNI1= acque di seconda pioggia

SISTEMI DI DEPURAZIONE

TABELLA C10					Gestore			ARPALAZIO	
Punto emissione	Sistema di trattamento (stadio di trattamento)	Elementi caratteristici di ciascuno stadio	Dispositivi di controllo*	Punti di controllo del corretto funzionamento	Frequenza autocontrollo	Modalità di registrazione controlli	Reporting	Frequenza	note

* Specificare se i dispositivi di controllo sono esclusivamente utilizzati per il controllo oppure per il controllo/processo.

EMISSIONI ECCEZIONALI IN CONDIZIONI PREVEDIBILI

TABELLA C11					Gestore		ARPALAZIO	
Tipo di evento	Fase di lavorazione	inizio Data, ora	Fine Data, ora	Commenti	Reporting	Modalità di comunicazione all'autorità	Frequenza	note
Rottura valvole scarico	Scarico finale				annuale	entro 24 ore	annuale	Controllo reporting

EMISSIONI ECCEZIONALI IN CONDIZIONI IMPREVEDIBILI

Nel caso di emissioni eccezionali in condizioni imprevedibili, saranno comunicate ad ARPALAZIO le informazioni contenute nella tabella C12.

TABELLA C12						Gestore			ARPALAZIO	
Condizione anomala di funzionamento	Parametro / inquinante	Concentrazione mg/mc	inizio superamento Data, ora	fine superamento Data, ora	Commenti	Modalità di registrazione	Reporting	Modalità di comunicazione all'autorità	Frequenza	note

EMISSIONI SONORE

TABELLA C13					Gestore			ARPALAZIO	
Parametro	Tipo di determinazione	U.M.	Meto dica	Punto di monitoraggio	Frequenza autocontrollo	Modalità di registrazione controlli	Reporting	Frequenza	note
Livello di immissione*	Misure dirette discontinue	dB(A)	(LG S.M.) Allegato II D.M. 31/01/05***	Al confine aziendale e presso i ricettori, in corrispondenza di una serie di punti ritenuti idonei e comprendenti quelli già considerati, nonché presso eventuali ulteriori postazioni ove si presentino criticità acustiche	Biennale	Emissione di certificato da parte di tecnico competente in acustica	Biennale	Biennale	Controllo analitico e reporting Ispezione programmata
Livello di emissione**	Misure dirette discontinue	dB(A)	(LG S.M.) Allegato II D.M. 31/01/05***	Ad 1 m di distanza da ogni sorgente e ad una quota di 1,6 m	Biennale	Emissione di certificato da parte di tecnico competente in acustica	Biennale	Biennale	Controllo analitico e reporting Ispezione programmata

* vengono valutati nei punti a forte criticità, oltre ai valori assoluti, i livelli differenziali (negli ambienti abitativi)

** per quelle sorgenti le cui posizioni sono tali da avere verso l'esterno un impatto acustico significativo

*** secondo le normative vigenti in materia di acustica ambientale (L. 447/95, D.M. 16/03/98 e successivi)

CONTROLLO RADIOMETRICO (N.A.)

TABELLA C14		Gestore			ARPALAZIO	
Materiale controllato	Modalità di controllo (1)	Frequenza autocontrollo	Modalità di registrazione controllo (2)	Reporting	Frequenza	note

1 Descrivere il tipo di monitoraggio (automatico, manuale, visivo, strumentale)

2 Per esempio: registro, sistema informatico, documento di trasporto, altro

ACQUE SOTTERRANEE

TABELLA 15					Sila			ARPALAZIO	
Piezometro	Posizione piezometro	Misure qualitative	Parametri	Metodi	Frequenza autocontrollo	Modalità di registrazione controlli	Reporting	Frequenza	note
N1 e N2	Monte /Valle	Misura diretta	pH	APAT 2060	Semestrale	Registrazione	Semestrale	Annuale	Controllo analitico e reporting e Ispezione programmata
			BOD5	APAT 5120					
			COD	APAT 5130					
			Temperatura	APAT 2100					
			Conducibilità	APAT 2030					
			Cloruri	APAT 4020					
			Solfati	APAT 4020					
			Ferro	APAT 3020					
			Manganese	APAT 3020					
			N- ammoniacale	APAT 3030					
			N- nitrico	APAT 4020					
			N-nitroso	APAT 4020					
			Alluminio	APAT 3020					
			Arsenico	APAT 3020					
			Cadmio	APAT 3020					
			Cianuri	APAT 4070					
			Cromo totale	APAT 3020					
			Cromo VI	APAT 3020					
			Mercurio	APAT 3020					
			Nichel	APAT 3020					
			Piombo	APAT 3020					
			Rame	APAT 3020					
			Zinco	APAT 3020					
Comp.organoalogenati	APAT 5150								
Fenoli	APAT 5070 B								
Pesticidi	APT 5090 +5100								
Solv.organici aromat.	APAT 51040								
Solv.org.azot.	IRSA 26 A								
Solv. clorurati	APAT 5150								

PIEZOMETRI

TABELLA C16						Gestore			ARPALAZIO	
Piezometro	Posizione piezometro	Coordinate UTM (N/E)	Livello piezometrico medio della falda (m.s.l.m.)	Profondità del piezometro (m)	Profondità dei filtri (m)	Frequenza autocontrollo	Modalità di registrazione controlli	Reporting	Frequenza	note
N1										
N2										

MISURE PIEZOMETRICHE QUANTITATIVE

TABELLA C17					Gestore			ARPALAZIO	
Piezometro	Posizione piezometro	Misure quantitative	Livello statico (m.s.l.m.)	Livello dinamico (m.s.l.m.)	Frequenza autocontrollo	Modalità di registrazione controlli	Reporting	Frequenza	note
N1					semestrale	registro	annuale	semestrale	Controllo reporting
N2					semestrale	registro	annuale	semestrale	Controllo reporting

MISURE PIEZOMETRICHE QUALITATIVE

TABELLA C18					Gestore			ARPALAZIO	
Piezometro	Posizione piezometro	Misure qualitative	Parametri	Metodi	Frequenza autocontrollo	Modalità di registrazione controlli	Reporting	Frequenza	note
N1 – N2			Vedi Tab C15	Vedi Tab C15	Vedi Tab C15	Registrazione cartacea e/o elettronica	annuale	Vedi Tab C15	Controllo analitico e reporting Ispezione programmata

SUOLO – AREE DI STOCCAGGIO

Struttura contenim. (codifica e descrizione contenuto)	Gestore									ARPALAZIO	
	Contenitore			Bacino di contenimento			Accessori (pompe, valvole, ...)			Frequenza	Note
	Tipo di controllo	Freq.	Modalità di registrazione	Tipo di controllo	Freq.	Modalità di registrazione	Tipo di controllo	Freq.	Modalità di registrazione		
Contenitori acciaio dei rifiuti liquidi	Ispezione visiva	Settimanale	Registro	Ispezione visiva	Settimanale	Registro	Ispezione visiva	Settimanale	Registro	annuale	Controllo reporting

RIFIUTI PRODOTTI

I quantitativi riportati di seguito si riferiscono ai rifiuti prodotti nell'anno 2007

MONITORAGGI				Gestore		ARPALAZIO	
RIFIUTO CER	OPERAZIONE RECUPERO /SMATIMENTO	U.M. t/anno	MODALITÀ GESTIONE	Frequenza	Note	Frequenza	Note
190814	D15	245,090	Secondo normativa vigente	semestrale	Secondo normativa vigente	annuale	Controllo reporting Analisi Ispezione programmata

RIFIUTI IN INGRESSO

I quantitativi riportati di seguito si riferiscono ai rifiuti trattati nell'anno 2007, fermi restando i quantitativi che la ditta è stata autorizzata a trattare con Decreto 57/2005

MONITORAGGI			Gestore		ARPALAZIO		
RIFIUTO CER	OPERAZIONE DI RECUPERO SMALTIMENTO	U.M. Kg/anno	MODALITA' DI GESTIONE	FREQUENZA	NOTE	FREQUENZA	NOTE
010410	D15		Accettazione del rifiuto previa verifica analitica di conformità, pesatura, verifica omologa, verifica abilitazioni e documenti di accompagnamento, ...	giornaliera	secondo normativa vigente	annuale	Controllo reporting Analisi Ispezione programmata
010412	D15						
010413	D15						
010504	D15						
010508	D15						
020301	D15-D 8-D9						
020602	D15-D 8-D9						
020702	D15-D 8-D9						
020704	D15						
020101	D15-D 8	36.882					
020106	D15-D 8	3.000					
020201	D15-D 8	162.090					
020502	D15-D 8	246.614					
030310	D15-D 9	44.700					
030302	D15-D 8-D9						
030305	D15-D 8-D9						
030309	D15-D9						
030311	D15-D 8-D9						
040104	D15-D9						
040105	D15-D9						
040106	D15-D9						
040107	D15-D9						
040220	D15-D9						
060314	D15-D9						
070512	D15-D8-D9						
070514	D15						

070612	D15-D 9	262.460				
080120	D15-D 9	150.940				
080308	D15-D 9	6.800				
080116	D15-D8-D9					
080202	D15-D9					
080307	D15-D8-D9					
080313	D15-D9					
080414	D15-D9					
080416	D15-D9					
100121	D15-D8-D9					
100123	D15-D9					
101213	D15-D8-D9					
110110	D15-D8-D9					
110112	D15-D8-D9					
110114	D15-D8-D9					
120115	D15-D8-D9					
120121	D15					
160304	D15-D9					
160306	D15-D 8	399.570				
160509	D15-D 9	1.750				
190503	D15					
190902	D15-D8-D9					
190903	D15-D8-D9					
190906	D15-D9					
191106	D15-D8-D9					
190703	D15-D 9	7.832.822				
190805	D15-D 8	34.780				
190812	D15-D 8	24.060				
190814	D15-D 9	85.716				
200130	D15-D8-D9					

200304	D15-D 8	2.571.878					
200306	D15-D 8	29.030					

(5) La caratterizzazione di base deve essere effettuata, in ottemperanza a quanto previsto dalla parte 4 D.Lgs 152/06, al primo conferimento a ditte esterne autorizzate che effettuano attività di recupero/smaltimento rifiuti e ripetuta ad ogni variazione significativa del processo che origina i rifiuti. Referti analitici e valutazioni scritte conservate per almeno 5 anni presso lo stabilimento.

GESTIONE DELL'IMPIANTO

CONTROLLO E MANUTENZIONE

Compilare le tabelle al fine di specificare i sistemi di controllo previsti sui macchinari (sia per il monitoraggio dei parametri operativi che di eventuali perdite) e gli interventi di manutenzione ordinaria.

CONTROLLI SUI MACCHINARI

Gestore							ARPALAZIO	
Macchina	Parametri			Perdite			Frequenza	Note
	Parametri	Frequenza dei controlli	Modalità	Sostanza	Modalità di registrazione dei controlli			
Pompe / soffianti / agitatori		settimanali	visivo		registro		annuale	Controllo reporting

INTERVENTI DI MANUTENZIONE ORDINARIA

Gestore				ARPALAZIO		
Macchina	Tipo di intervento	Frequenza	Modalità di registrazione dei controlli		Frequenza	Note
Pompe / soffianti / agitatori	Controllo funzionalità	settimanale	registro		annuale	Controllo reporting

PUNTI CRITICI DEGLI IMPIANTI E DEI PROCESSI PRODUTTIVI

Gestore							ARPALAZIO	
Macchina	Parametri			Perdite			Frequenza	Note
	Parametri	Frequenza dei controlli	Fase	Modalità	Sostanza	Modalità di registrazione dei controlli		
Pompe e soffianti		giornaliera	regime	visivo		registro	annuale	Controllo reporting

INTERVENTI DI MANUTENZIONE SUI PUNTI CRITICI

Gestore				ARPALAZIO	
Macchina	Tipo di intervento	Frequenza	Modalità di registrazione dei controlli	Frequenza	Note
Pompe e soffianti	Riparazione e/o sostituzione		registro	annuale	Controllo reporting

NOTA CONTROLLI ARPALAZIO

La Società concorderà con ARPALAZIO la programmazione del piano di monitoraggio relativo all' AGENZIA.

La periodicità dei controlli di ARPALAZIO è indicativa ed è funzione delle risultanze contenute nei report periodici che l' Azienda invierà ad ARPALAZIO.